

Il Nuovo Polo Integrato per la Salute

San Giuliano Terme, Pisa

Il Nuovo Polo Integrato per la Salute che sta sorgendo a San Giuliano Terme costituirà una **risposta concreta e innovativa ai bisogni socio sanitari del territorio toscano, ad integrazione ed ulteriore rinforzo del servizio sanitario pubblico**. Il nuovo complesso socio-sanitario polifunzionale prevede la realizzazione di spazi dedicati alla riabilitazione motoria e funzionale, alle patologie croniche, alle cure intermedie e alla residenza socio-sanitaria per persone anziani affetti da patologie degenerative cognitive oltre che da disabilità funzionale.

Inserito in una struttura all'avanguardia, sia dal punto di vista architettonico che di dotazione impiantistica e funzionale, il Nuovo Polo per la Salute, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, si configurerà come un centro di eccellenza a carattere socio-sanitario, particolarmente attento a fornire risposte innovative alle esigenze crescenti e sempre diversificate nel campo della salute e dell'assistenza territoriale.

“Questo intervento si inserisce nel **Piano di sviluppo di Coopselios** volto a realizzare Centri Polifunzionali a integrazione dei servizi pubblici, per meglio rispondere alle esigenze di salute e assistenza dei territori” – afferma Gianluigi Bellettini, Direttore Grandi Lavori-Coopselios.

“La nascita del Nuovo Polo Integrato avrà importanti ricadute sul territorio toscano, non solo grazie alla **stretta collaborazione con aziende del territorio, ma soprattutto per l'impatto positivo che avrà sull'occupazione offrendo opportunità stabile di lavoro ad oltre 100 lavoratori delle professioni di cura**” dichiarano il Dott. Carlo Macaluso, Presidente del Consorzio Casa della Salute e il Dott. Alex Roncaglia, Direttore Area Toscana-Coopselios.

Aspetti architettonici e funzionali

Il nuovo complesso architettonico, progettato dallo Studio RED BOX di San Giuliano Terme, si pone in continuità con l'abitato di San Giuliano, completandolo verso est e sorge su un'area complessiva di 50.000 mq. La caratteristica forma ad H, ipotizzata in fase urbanistica e preliminare, è stata considerata la più funzionale a soddisfare esigenze spaziali e gestionali, consentendo di ritrovare un alto li-

vello di integrazione, riducendo e intervenendo sui tempi di percorrenza e di fruizione, garantendo così un'efficace gestione dell'attività rivolta agli utenti. Rispettando le prescrizioni urbanistiche, la soluzione progettuale individuata e la distribuzione degli spazi rappresentano in modo coerente il giusto equilibrio tra le caratteristiche esistenti del territorio e le nuove esigenze, integrandosi insieme in un elemento costitutivo del paesaggio naturale e urbano. La grande struttura polifunzionale, con due piani fuori terra è caratterizzata da due corpi di forma rettangolare allungata e da un elemento centrale di congiunzione, quale perno della struttura e funzionale.

L'edificio nel suo complesso sviluppa una superficie complessiva di circa mq 7.400 suddivisa su tre livelli (piano interrato, piano terra e piano primo) e potrà accogliere 130 utenti.

- *Corpo centrale*

Il corpo centrale accoglie al piano terra la hall di entrata, gli spazi ricreativi e riabilitativi ad esempio per idro-terapie e palestre; al piano primo si trova il centro ricerche con i suoi laboratori specialistici; al piano interrato trovano spazio uffici logistici per il personale e i vani tecnici adeguatamente dimensionati.

- *Corpi laterali*

Nei corpi laterali sono previste le funzioni principali di accoglienza del Polo socio sanitario e, in parte dell'ala est, si trovano i servizi di carattere generale quali, sala convegni, cucina, cappella e camera mortuaria. La RSA (60 utenti) è distribuita nella parte rimanente dell'ala est compresa tra il piano terra e il piano primo. L'ala ovest ospita invece al piano terra le funzioni più specifiche relative alla degenza post-ospedaliera (cure intermedie e di bassa complessità) e al primo piano nuclei dedicati alle degenze finalizzate a processi di riabilitazione motoria e funzionale. La limitata altezza dell'edificio e la necessità di ritrovare ampie superfici tecnologiche – impiantistiche hanno permesso di localizzare sulla copertura piana i sistemi di produzione di energie rinnovabili, prevedendo l'inserimento di elementi frangisole per limitarne l'impatto visivo.

Lo skyline dell'intera struttura rimanda alle caratteristiche naturali del paesaggio: il colore dei rivestimenti esterni, le vaste aree verdi, gli spazi di servizio e di sosta, i camminamenti pedonali contribuiscono a configurare un luogo che si relaziona sia con il paesaggio circostante che con il nuovo edificio, costituendo una composizione architettonica e organica.

Le opere sono state affidate all'Associazione temporanea di Imprese costituita dalla toscana Impresa BRACCIANTI di Vicopisano e dall'Impresa SICREA di Modena.

Il termine dei lavori è previsto per la fine del 2020.

Ufficio Stampa Coopselios
comunicazione@coopselios.com